registroimprese
www.registroimprese.it

N. PRA/189510/2011/CMIAUTO PROTOCOLLO AUTOMATICO, 01/07/2011

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI MILANO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
COMIN - COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' - ONLUS

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 02340750153
DEL REGISTRO IMPRESE DI MILANO

ISCRITTA NELLA SEZIONE ORDINARIA
NUMERO REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO: 913332

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO
DT.ATTO: 31/12/2010

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

DATA DOMANDA: 30/06/2011 PERVENUTA IL: 30/06/2011 DATA PROTOCOLLO: 01/07/2011

ESATTI PER DIRITTI **62,60** CASSA AUTOMATICA
TOTALE EURO **62,60**
*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLO AUTOMATICO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
TOMMASO PITTA

Data e ora di protocollo: 01/07/2011 08:23:16
Data e ora di stampa della presente ricevuta: 01/07/2011 08:23:17

Estremi di firma digitale

MIRIPRA 0001895102011

modello informatico realizzato da "InfoCamere" in collaborazione con Adobe

MODULO ALLEGATO C 17 ALBO COOPERATIVE

Versione 3.05

- **Il presente documento va sempre allegato ad una pratica Fedra o prodotti compatibili, su questo rimandiamo alle guide relative a Fedra.**
- Dopo la preparazione del modello, tramite applicazione fornita da Infocamere, è necessario firmarlo digitalmente; per questa operazione è necessario disporre del software e lettore di Firma Digitale.
- Il Modello non deve essere alterato o modificato in alcun modo, pena la sua stessa leggibilità e validità.
- Il Modello non può essere stampato ed acquisito mediante scanner.
- Il Modello non puo' essere salvato utilizzando le stampanti virtuali presenti nelle funzioni di stampa o altre funzioni di Adobe come ad esempio "Salva con nome".

Se è necessario modificare il contenuto del modello, utilizzare **esclusivamente** l'applicazione disponibile in Telemaco e rigenerare il file PDF.

Per maggiori dettagli, si legga: il manuale di compilazione presente in Telemaco (https://telemaco.infocamere.it), menu' Invio Pratiche, alla voce Download Software, ed entrando nella sezione "Modello Albo Cooperative" oppure la Circolare Ministeriale del 6/12/2004 prot. 1579682 presente nel sito www.sviluppoeconomico.gov.it, sezione Servizi, voce Cooperative.

NOTA IMPORTANTE: Si fa presente che tutte le informazioni comunicate sono considerate valide:

- alla data di presentazione della domanda, per DOMANDA DI ISCRIZIONE
- alla data di chiusura del bilancio, per ALLEGATO AL BILANCIO

A) Il sottoscritto

dichiarante (Cognome): FIGINI

(Nome): CLAUDIO BRUNO

in qualità di: LEGALE RAPPRESENTANTE O DI SUO DELEGATO

dell'impresa (Denominazione Sociale): COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' ONLUS

con sede in provincia di: MILANO

codice fiscale: 02340750153

Consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000

N) Note

( ) Domanda di iscrizione

(•) Allegato al Bilancio

modello informatico realizzato da "InfoCamere" in collaborazione con Adobe

B) Quadro per modulo allegato al bilancio

La dichiarazione di seguito riportata va compilata ed inviata come allegato in sede di deposito del bilancio.

Numero di iscrizione all'Albo Cooperative: A 1 1 5 7 1 5

Presenta dichiarazione di modifica dello statuto con data atto (gg/mm/aaaa):

e dichiara che, per l'esercizio sotto indicato, la cooperativa presenta la seguente situazione:

sezione: COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE di cui agli art. 25

categoria: COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO

☐ e di essere un consorzio di cooperative

○ Presenta dichiarazione che la cooperativa non possiede più i requisiti di mutualità prevalente

◉ Presenta dichiarazione che nella cooperativa permangono le condizioni di mutualità prevalente e lo documenta anche con le seguenti informazioni

Nel caso la cooperativa realizzi contestualmente più tipi di scambio mutualistico, compilare più coppie di voci di bilancio.

data chiusura esercizio (gg/mm/aaaa): 31/12/2010

soggetto che ne ha effettuato l'ultima revisione: CONFCOOPERATIVE – CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITA

data (gg/mm/aaaa): 28/09/2010

☐ Dichiara che la cooperativa è ammessa ad un regime derogatorio

A) ricavi dalle vendite dei beni e dalle prestazioni di servizi verso i soci (Euro): 0

totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ai sensi dell'articolo 2425, primo comma, punto A1 (Euro): 3517642

B) costo del lavoro dei soci (Euro): 2706042

totale del costo del lavoro di cui all'articolo 2425, primo comma, punto B9 (Euro): 2706042

C) costo della produzione per servizi ricevuti dai soci ovvero per beni conferiti dai soci (Euro): 0

totale dei costi dei servizi di cui all'articolo 2425, primo comma, punto B7, ovvero al costo delle merci o materie prime acquistate o conferite, di cui articolo 2425, primo comma, punto B6 (Euro): 1003650

D) quantità o valore dei prodotti conferita dai soci delle cooperative agricole: 0

totale della quantità o valore: 0

unità di misura: 0

Valore della produzione (dal conto economico totale lettera A) (Euro): 3850989

capitale sociale sottoscritto: (Euro): 97250

capitale sociale versato: (Euro): 84974

imponibile per il calcolo della quota sugli utili (art. 11 L. 59/1992; art. 13 comma 19 L. 326/2003) (Euro): 0

I seguenti valori vanno dichiarati solo per le **cooperative edilizie** (dallo Stato Patrimoniale Attivo):

Immobilizzazioni materiali lettera B) II
dal bilancio dell'esercizio corrente: (Euro):

dal bilancio dell'esercizio precedente: (Euro):

Rimanenze lettera C) I
dal bilancio dell'esercizio corrente: (Euro):

dal bilancio dell'esercizio precedente: (Euro):

MODULISTICA DIGITALE
PER L'ALBO DELLE
SOCIETA' COOPERATIVE

modello informatico realizzato da "InfoCamere" in collaborazione con Adobe

Dichiara il numero di soci distintamente per le seguenti tipologie (è obbligatorio specificare almeno uno dei seguenti valori) :

numero persone fisiche comunitarie:

maschi: 63

femmine: 125

numero persone fisiche extracomunitarie

maschi: 2

femmine: 3

numero persone giuridiche: 1

Dichiara il numero di lavoratori distintamente per le seguenti tipologie:

Soci

maschi: 39

femmine: 95

di cui extracomunitari: 3

Non soci

maschi:

femmine:

di cui extracomunitari:

I valori che seguono, relativi al numero di soci, vanno comunicati soltanto per le **cooperative sociali**:

svantaggiati:

volontari: 60

ordinari:

I valori che seguono vanno comunicati soltanto per le **cooperative edilizie**:

numero di alloggi ultimati:

numero di vani ultimati:

☐ Dichiara di avere un programma già avviato

Dichiara che la cooperativa è in possesso di azioni di controllo:

☐ su SPA ☐ su SRL

☐ Dichiara che la cooperativa ha riserve o prestiti sociali superiori a quelli già previsti dalla normativa vigente (art. 15 L. 59/1992; art. 11 D.lvo 220/2002)

Dichiara di aderire alla seguente:

Associazione Nazionale: CONFCOOP

data dell'adesione: 19/11/1986

modello informatico realizzato da "InfoCamere" in collaborazione con Adobe

Controllo per la compilazione

Controllo sui valori del modello: **OK**.

Per concludere la compilazione,chiudere il file e firmarlo digitalmente con un software di Firma Digitale, ad esempio Dike.

Evitare ogni manipolazione del file PDF prodotto, come ad esempio:
* stampa ed acquisizione mediante scanner;
* modifica manuale dei dati e/o salvtaggio utilizzando stampanti virtuali presenti nelle funzioni di stampa o altre funzioni di Adobe;
* conversione in formato PDF/A.

Salvataggio e Firma:

Per concludere, firmare il documento digitalmente con un Software di Firma Digitale (ad esempio Dike).
Si raccomanda di non modificare il documento ottenuto, pena la sua stessa validità.

COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' - ONLUS

Sede legale in MILANO (MI) - VIA FONSECA PIMENTEL 9

Codice fiscale 02340750153 – Partita Iva 02340750153

N° iscrizione al Registro Imprese 02340750153 (MI)

N° R.E.A. 913332

* * * *

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2010 REDATTO IN FORMA ABBREVIATA

AI SENSI DELL'ART. 2435 BIS CODICE CIVILE

Gli importi presenti sono espressi in Euro

	Attivo	Esercizio 2010	Esercizio 2009
A)	**Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**	**12.276**	**10.341**
B)	**Immobilizzazioni**	**2.426.234**	**1.677.649**
I)	Immobilizzazioni immateriali	1.798.282	1.336.360
	F.do ammortamento immobilizzazioni immateriali	(725.058)	(608.843)
	Totale immobilizzazioni immateriali	**1.073.223**	**727.517**
II)	Immobilizzazioni materiali	1.719.504	1.278.352
	F.do ammortamento immobilizzazioni materiali	(366.547)	(328.273)
	Totale immobilizzazioni materiali nette	**1.352.957**	**950.079**
III)	Immobilizzazioni finanziarie	**53**	**53**
C)	**Attivo circolante**	**1.767.610**	**2.110.777**
II)	Crediti	1.675.928	1.651.923
	F.do svalutazione crediti	(57.945)	(26.477)
	Totale crediti dell'attivo circolante		**1.625.446**
III)	Attiv. finanz. che non costituisc. immobil.	3.808	3.808
IV)	Disponibilità liquide	87.874	481.523
D)	**Ratei e risconti**	**358.573**	**277.880**
	Totale Attivo	**4.564.693**	**4.076.647**

	Passivo	Esercizio 2010	Esercizio 2009
A)	**Patrimonio netto:**	**1.359.725**	**1.495.386**
I)	Capitale	97.250	114.500
IV)	Riserva legale	337.983	256.582
VII)	Altre riserve	1.037.623	861.633
IX)	Utile (Perdita dell'esercizio)	(113.132)	262.672
B)	**Fondi per rischi e oneri**	**12.000**	
C)	**Trattamento di fine rapporto**	**407.043**	**476.310**
	Fondo trattamento fine rapporto	407.043	476.310
D)	**Debiti**	**2.367.340**	**1.753.527**
	entro esercizio	1.707.095	1.430.715
	oltre esercizio	660.245	322.812
E)	**Ratei e risconti**	**418.586**	**351.424**
	Totale passivo	**4.564.693**	**4.076.647**

	Conto Economico	Esercizio 2010	Esercizio 2009
A)	**Valore della produzione**	**3.850.989**	**3.466.448**
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.517.642	3.112.904
5)	Altri ricavi e proventi	333.347	353.544
B)	**Costi della produzione**	**4.015.914**	**3.543.805**
6)	per materie prime	189.260	169.679
7)	per servizi	814.390	584.509
8)	per godimento beni di terzi	58.111	76.316
9)	per il personale	2.706.042	2.519.617
a.	*salari e stipendi*	*1.987.406*	*1.933.251*
b.	*oneri sociali*	*566.971*	*443.578*
c.	*trattamento di fine rapporto*	*151.664*	*142.788*
10)	ammortamenti e svalutazioni	214.709	168.731
a.	*ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali*	*116.215*	*111.287*
b.	*ammortamenti delle immobilizzazioni materiali*	*67.026*	*49.870*
d.	*accantonamento svalutazione crediti*	*31.468*	*7.574*
12)	accantonamenti per rischi	12.000	
l.	*accantonamento fondo copertura rischi personale*	*12.000*	
14)	oneri diversi di gestione	21.403	24.954
(A-B)	**Differenza tra valore e costi della produzione**	**(164.925)**	**(77.357)**
C)	**Proventi e oneri finanziari**	**-33.014**	**-23.238**
16)	Altri proventi finanziari	1.043	2.051
17)	Interessi e altri oneri finanziari	-34.057	-25.289
E)	**Proventi e oneri straordinari**	**84.807**	**363.267**
20)	Proventi straordinari	114.123	378.274
21)	Oneri straordinari	-29.316	-15.007
	Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	**(113.132)**	**262.672**
22)	Imposte sul reddito di esercizio	0	0
23)	**Utile (perdita) dell'esercizio**	**(113.132)**	**262.672**

COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' - ONLUS

Sede legale in MILANO (MI) - VIA FONSECA PIMENTEL 9

Codice fiscale 02340750153 – Partita Iva 02340750153

N° iscrizione al Registro Imprese 02340750153 (MI)

N° R.E.A. 913332

* * * *

Nota Integrativa Al Bilancio d'esercizio al 31/12/2010 Redatto in Forma Abbreviata

Ai Sensi Dell'art. 2435 Bis Codice Civile

Premessa

La Società Cooperativa "COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA - ONLUS" è stata costituita in data 13/05/1975. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 presenta una perdita d'esercizio pari a € 113.132.

Criteri di redazione del bilancio

I dati esposti nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nella Nota Integrativa sono conformi alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute e si conferma che il bilancio è stato redatto secondo i principi e le disposizioni previste agli artt. 2423 e seguenti Codice Civile, nonché secondo i principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

L'esposizione delle voci segue lo schema indicato dagli artt. 2424 e 2425 Codice Civile rispettivamente per lo Stato Patrimoniale e per il Conto Economico.

Nella redazione del bilancio sono stati rispettati i criteri generali di valutazione di cui all'art. 2423 bis Codice Civile:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, considerando la funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo;
- i risultati indicati sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- sono stati considerati i rischi e le perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio e prima dell'approvazione del bilancio.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi degli artt. 2427 e seguenti Codice Civile, costituisce ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 Codice Civile, parte integrante del bilancio d'esercizio.

La Cooperativa si è avvalsa della redazione del bilancio "in forma abbreviata" nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2435 bis Codice Civile e successive modifiche.

La stesura della presente Nota Integrativa è stata eseguita ai sensi dell'art. 2435 bis Codice Civile.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2010 sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 Codice Civile. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

Si illustrano i criteri che sono stati adottati per le poste più significative.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.
Il software, è ammortizzato con un'aliquota annua del 20%.
Le manutenzioni e gli investimenti migliorativi su beni di terzi sono state ammortizzate secondo la durata residua del contratto di locazione, concessione d'uso, comodato d'uso o superficie, a decorrere dall'inizio dell'utilizzo strumentale del bene stesso per le attività istituzionali.
I diritti reali su beni di terzi iscritti all'interno delle immobilizzazioni immateriali sono stati, quindi, ammortizzati in funzione della durata residua del diritto, senza soluzione di continuità rispetto al medesimo criterio applicato negli anni precedenti.
Nell'esercizio 2010, esistendone i presupposti di legge, sono stati capitalizzati costi per un ammontare complessivo di € 460.921,45, dovuti a manutenzioni straordinarie su immobili di terzi in concessione d'uso, in comodato d'uso, in locazione e in diritto di superficie.

Materiali:

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, portando a riduzione del costo gli eventuali sconti commerciali e gli sconti condizionati di ammontare rilevante.
L'ammortamento è effettuato con sistematicità in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Le spese "incrementative" sono state computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.
Il costo delle immobilizzazioni è ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Nell'esercizio in cui il cespite viene acquistato l'ammortamento viene ridotto della metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti fino al momento della loro dismissione.
Le aliquote di ammortamento applicate nel presente esercizio, distinte per singola categoria, risultano le seguenti:

- Immobili strumentali per destinazione: 3%
- Impianti e macchinari: 15%

- Attrezzatura varia e minuta: 20%
- Mobili e arredi: 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche: 20%
- Autoveicoli: 20%
- Beni inferiori ad euro 516: 100%
- Cellulari:20%

Beni inferiori a 516,46 EURO

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio in quanto si ritiene che la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio. Si rileva, tuttavia, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e dell'ammortamento delle stesse.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono costituite da partecipazioni (non riguardanti imprese collegate o controllate).

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Il fondo svalutazione crediti si intende costituito principalmente in relazione ai crediti incagliati verso i clienti privati e pubblici (per questi ultimi si è provveduto alla svalutazione in presenza di contestazioni delle prestazioni effettuate).

Il fondo svalutazione crediti è costituito dall'accantonamento sistematico effettuato nella misura del 0,5%. Non esistono crediti in valuta diversa dall'euro così come crediti esigibili oltre i cinque anni successivi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state iscritte sulla base della loro effettiva consistenza.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione. Non esistono debiti in valuta diversa dall'euro.

Ratei e risconti

Sono stati iscritti in questa voce i proventi ed i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi e ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in funzione del tempo. Si è pertanto applicato il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

E' stato istituito, per l'anno 2010, un fondo per rischi derivanti da due controversie pendenti, in corso di definizione, con due dipendenti della cooperativa per un importo stimato complessivo di € 12.000.

Fondo T.F.R.

Il fondo T.F.R. rappresenta l'effettivo debito maturato verso i lavoratori dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro collettivi vigenti ed integrativi aziendali, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai lavoratori dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in quella data.
E' stata rispettata la normativa in vigore dal 1 gennaio 2007 in base alla quale, per i dipendenti che non hanno optato per la destinazione del TFR al fondo pensione di categoria o di libera scelta, la cooperativa deve conferire il TFR maturato a partire dalla data del 1/1/2007 al fondo tesoreria INPS.

Imposte sul reddito

Ai sensi della legislazione vigente individuata nell'articolo 11 del Dpr 29 settembre 1973, n. 601, si constata che la Cooperativa, in quanto di Produzione e lavoro, nella quale "l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità non è inferiore al cinquanta per cento dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie", è esentata dall'Imposta sul reddito delle Società (IRES). Si rileva inoltre che la cooperativa opera nella Regione Lombardia, e che ai sensi della normativa regionale vigente la cooperativa stessa, in quanto Onlus di diritto ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs 460/97 è esentata dall'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP).

Riconoscimento ricavi

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi o con l'emissione della fattura.
I proventi di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.
I ricavi vengono riconosciuti nel rispetto dei seguenti requisiti:

- della competenza, in merito al tempo;
- della certezza, in merito all'esistenza;
- dell'oggettiva determinabilità, per quanto concerne l'ammontare;
- dell'inerenza rispetto all'attività della cooperativa.

Riconoscimento costi

I costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza, di competenza e della correlazione ai ricavi di esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sono presenti attività e passività espresse in valuta.

Stato Patrimoniale

Attivita'

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
10.341	12.276	1.935

Il capitale della società cooperativa è variabile in funzione del numero dei soci per cui i crediti in oggetto si riferiscono alle posizioni di alcuni soci che devono terminare il versamento della quota capitale da loro sottoscritta.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
727.517	1.073.223	345.706

A migliore comprensione dei valori riportati, si evidenzia che nella voce B.I.), sono stati iscritti i valori corrispondenti ai diritti di superficie e a quelli relativi ai lavori di ristrutturazione su immobili di cui la cooperativa è comodataria, concessionaria o affittuaria.
La voce più significativa relativa agli incrementi di valore nel 2010 si riferisce all'ultimazione dei lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile Cascina Fumagallo sito in Monticelli Pavese, ricevuto in comodato d'uso da parte della Fondazione I care, ancora Onlus

Immobilizzazioni su beni di terzi									
	Cortile P.zza Anelli n°4	Immobilizzazioni beni di terzi a C.na Fumagallo	Immobilizzazioni beni di terzi a Zinasco	Immobilizzazioni beni di terzi a Giussano	Diritto di superficie Via Scialoia n° 7	Immobilizzazioni beni di terzi Via Termopili n°7	Diritto di superficie P.zza Anelli n° 4	Immobilizzazioni beni di terzi anfiteatro Martesana	Immobilizzazioni beni di terzi Comune di Corbetta
Valore lordo al 01/01/2010	€ 75.082	€ 137.745	€ 236.558	€ 229.840	€ 146.290	€ 43.117	€ 437.723	€ -	€ -
Incrementi 2010	€ 1.345	€ 437.041	€ 7.000	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 9.936	€ 5.100
Ammortamento 2010	€ 6.466	€ 17.244	€ 15.119	€ 15.706	€ 13.535	€ 7.169	€ 36.850	€ 1.035	€956
Fondo ammortamento al 31/12/2010	€ 31.207	€ 17.244	€ 215.562	€ 104.191	€ 104.972	€ 43.117	€ 179.770	€1.035	€956
Residuo da ammortizzare	€ 45.220	€ 557.542	€ 27.996	€ 125.648	€ 41.318	€ -	€ 257.953	€8.901	€ 4.144

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
950.079	1.352.957	402.878

Le immobilizzazioni materiali sono composte per la maggioranza da beni immobili di proprietà e strumentali all'attività per destinazione, ed hanno evidenziato un incremento per un valore complessivo pari ad euro 407.055. Degli incrementi evidenziati nella tabella sottostante, € 387.074 sono relativi all'acquisto di un terreno edificabile sito nel territorio di Cernusco sul Naviglio finalizzato alla realizzazione di unità residenziali per quattro famiglie comunità, una comunità educativa e quattro bilocali per situazioni protette mentre € 16.315 si riferiscono ai relativi costi di progettazione architettonica.

	Immobile Golfo Aranci	Immobile Bicocca	Immobile Via Negri 27 porzione edificabile	Immobile Via Negri 27 porzione agricola	Immobile Via negri 27 piano terra	Immobile Via negri 27 piano primo	Terreno edificabile Cernusco sul Naviglio	Immobilizzazioni materiali in corso
Valore lordo dell'immobile al 01/01/2010	€ 107.496	€ 329.741	€ 48.578	€ 4.738	€ 387.571	€ 146.617	€ -	€ 11.607
Incrementi 2010	€ 3.176	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 490	€ 387.074	€ 16.315
Decrementi 2010	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo ammortamento al 31/12/2009	€ 74.774	€ 118.496	€ -	€ -	€ 5.814	€ 2.192	€ -	€ -
Ammortamento 2010	€ 3.177	€ 9.892	€ -	€ -	€ 11.627	€ 4.391	€ -	€ -
Fondo ammortamento al 31/12/2010	€ 74.774	€ 128.389	€ -	€ -	€ 17.441	€ 6.583	€ -	€ -
Residuo da ammortizzare	€ 32.722	€ 201.352	€ 48.578	€ 4.738	€ 370.130	€ 140.034	€ -	€ 27.922

Contributi pubblici in conto capitale

In merito al punto di cui in oggetto si sottolinea come parte del contributo pubblico senza vincolo di destinazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Premio amico della famiglia" sia stata vincolata a c/ capitale per l'importo di euro 5.000,00.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
53	53	-

La composizione della voce relativa a partecipazioni non di controllo o di collegamento, iscritta in bilancio per euro 53,00 risulta essere la seguente:

MAG Milano	53

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.625.444	1.675.928	50.483

Tali crediti, esposti al netto del rispettivo fondo di svalutazione (per l'importo di € 57.945) risultano così dettagliati:

C.II.1.Crediti vs/clienti netti	1.504.031
C.II. 4-bis Crediti tributari	12.926
C.II. 5 Crediti vs/altri netti	158.971
Totale	1.675.928

A maggior definizione si specifica che
- i crediti verso clienti sono così suddivisi:

Crediti verso Enti Pubblici:	euro 923.546
Fatture da emettere Enti Pubblici:	euro 568.444
Crediti verso Clienti privati:	euro 62.781
Fatture da emettere clienti privati:	euro 7.205
Fondo Svalutazione crediti:	euro 57.945

- i crediti tributari sono così suddivisi:

Erario C/ Ires:	euro 9.465
Erario C/Iva:	euro 3.167
INPS imposta sostitutiva TFR	euro 262
Credito da Mod. 770 per ritenute prestito soci	euro 32

- I crediti verso altri sono principalmente costituiti, da:
  € 48.192 per crediti verso Fondazione Cariplo per contributi deliberati ma ancora da incassare alla data del 31/12/2010;
  € 18.000 per crediti verso Fondazione Vismara per contributi deliberati e di competenza dell'esercizio 2010 ma ancora da incassare alla data del 31/12/2010;
  € 19.570 per depositi cauzionali;
  € 2.935 per crediti verso i soci della cooperativa per convenzione con ATM;
  € 3.871 per crediti verso altre cooperative sociali;
  € 50.000 per credito verso PHP Rubner Objektbau GmbH versati a titolo di caparra confirmatoria alla sottoscrizione relativa alla realizzazione di unità residenziali nel Comune di Cernusco sul Naviglio;
  € 6.267 per anticipi a fornitori in attesa di fattura alla data del 31/12/2010.

III. Attivita' finanziarie non immobilizzate

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
3.808	3.808	0

Trattasi di quote relative ad un fondo di gestione della liquidità.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
481.523	87.874	-393.649

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

I saldi relativi alle disponibilità liquide sono i seguenti:

DENARO E VALORI IN CASSA	9.824
BANCHE	77.592
C/C POSTALI	458

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
277.880	358.573	80.693

I ratei e risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono quindi dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
I ratei attivi corrispondono a contributi di amministrazioni pubbliche o enti privati per la realizzazione di progetti sociali nei quali la cooperativa è impegnata.
Tali contributi risultano essere stati definitivamente deliberati ma non sono stati interamente incassati. I risconti attivi si riferiscono invece a polizze assicurative di vario tipo e ad altri costi operativi.

Sono così dettagliati:

Quota di contributi da incassare di competenza 2010	322.794
TOTALE RATEI ATTIVI	***322.794***
Assicurazioni automezzi	7.455
Assicuarzioni varie	10.444
Altri costi	17.880
TOTALE RISCONTI ATTIVI	***35.779***
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	**358.573**

Ammontare oneri finanziari imputati a valori iscritti nell'Attivo

Non sono stati imputati nell'esercizio, ai valori iscritti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale, oneri finanziari.

Passivita'

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.495.386	1.359.725	-135.661

Suddivisione poste del Patrimonio netto

Si illustra con apposito prospetto la suddivisione delle poste del Patrimonio netto in base all'origine, alla possibilità di utilizzazione, alla possibilità di distribuire, all'utilizzazione in precedenti esercizi.

Descrizione	Importo al 31/12/2010	Origine	Possibilità di utilizzo	Distribuibilità	Utilizzazione in esercizi prec
Capitale sociale	**€ 97.250**		NO	NO	NO
Riserva legale	**€ 337.983**	Riserva di utili	Aumento di capitale Copertura perdite	NO	NO
Altre riserve	**€ 1.037.623**	Riserva di utili	Aumento capitale Copertura perdite	NO	SI coperutra perdita 2006
Perdita d'esercizio	**(€ 113.132)**				
Totale	**€ 1.359.724**				

Variazioni delle voci di Patrimonio netto

Si riporta sotto uno schema riassuntivo delle variazioni delle voci del Patrimonio netto.

Descrizione	Saldo finale al 31/12/2009	Incrementi	Decrementi	Saldo finale al 31/12/2010
Capitale sociale	**€ 114.500**	€ 25.750	€ 43.000	**€ 97.250**
Riserva legale	**€ 256.582**	€ 81.402		**€ 337.983**
Riserva straordinaria	**€ 861.633**	€ 175.990		**€ 1037.623**
Utile d'esercizio precedente	**€ 262.672**		€ 262.672	
Perdita esercizio 2010			€ 113.132	**(€ 113.132)**
Totali	**€ 1.495.387**	**283.142**	**€ 418.804**	**€ 1.359.725**

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
476.310	407.043	- 69.267

Il fondo iscritto in bilancio rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2010 verso i lavoratori dipendenti in forza a questa data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.753.526	2.367.340	613.814

La composizione dei debiti e' la seguente:

- Debiti Verso Banche:

€ 59.204 verso Credito Artigiano per stipula, nel corso dell'anno 2009, di un contratto di mutuo fondiario decennale ;

€ 137.545 verso Finlombarda per stipula, nel corso dell'anno 2009, di un contratto di mutuo fondiario decennale a tasso agevolato erogato con provvista a valere sul Fondo di Rotazione L.R. Lombardia 21/2003;

€ 396.135 verso Banca Popolare Commercio & Industria per stipula, nel corso dell'anno 2010, di mutuo ipotecario ventennale;

€ 2.961 verso Credito Artigiano per scoperto di conto corrente affidato e ipotecario.

- Debiti verso altri finanziatori pari ad euro 965.365, di cui euro 964.005 sono relativi a finanziamento dei soci, € 1.359 per utilizzo nel mese di dicembre 2010 di carte di credito.

- **Debiti verso fornitori** pari ad euro 422.457, così composti:

€ 99.430 per debiti verso altre cooperative con le quali è in essere un'associazione temporanea d'impresa;

€ 94.485 per debiti verso fornitori;

€ 93.542 per fatture da ricevere da fornitori;

€ 135.000 di debiti per diritti di superficie nei confronti della Parrocchia Annunciazione e della Parrocchia di S M. Assunta in Turro. Questi ultimi, dettagliati come segue, sono gli unici di durata ultra annuale:

Debito Verso Parrocchia Annunciazione € 33.750
scadente nei 12 mesi successivi € 18.000
scadente oltre i 12 mesi successivi € 15.750

Debito Verso Parrocchia Santa Maria Assunta in Turro € 101.250
scadente nei 12 mesi successivi € 15.000
scadente oltre i 12 mesi successivi € 86.250

- Debiti tributari e previdenziali, per un importo pari ad euro 179.750

I.R.P.E.F DIPENDENTI E CO.CO.CO.	50.448
ERARIO IRPEF AUTONOMI	6.693
ERARIO IRPEF SOSTITUTIVA TFR	691
ERARIO RITENUTE PRESTITO SOCI	4.159
Tot. DEBITI TRIBUTARI	**61.991**
I.N.P.S.	107.768
I.N.A.I.L.	8.989
I.N.P.S. CO.CO.CO.	1.002
Tot. DEBITI VERSO IST DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	**117.759**

- Altri debiti per un importo complessivo pari ad euro 203.923 così composto negli importi più significativi:

€ 139.324 debiti verso dipendenti e collaboratori, relativi ai compensi di dicembre;

€ 18.449 debiti nei confronti degli associati per la funzione di capofila nella gestione di un Ati;

€ 19.550 per quote da restituire a soci dimissionari;

€ 3.733 per debiti verso collaboratori

€ 9.626 per debiti verso operatori per spese anticipate;
€ 8.301 per debiti verso Assicurazioni Generali

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
351.424	418.586	67.162

I ratei e risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono quindi dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
I ratei passivi sono costituiti dagli oneri differiti relativi al costo personale.
I risconti passivi si riferiscono a contributi percepiti nell'esercizio 2010, ma di competenza del 2011 e degli anni successivi, per la realizzazione di progetti finanziati da enti pubblici e privati.

Sono così dettagliati:

Oneri differiti del personale	€ 116.219
TOTALE RATEI PASSIVI	***€ 116.219***
Contributi incassati non di competenza 2010	€ 302.367
TOTALE RISCONTI PASSIVI	***€ 302.367***
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	**€ 418.586**

Conti d'ordine

Garanzie prestate a favore di terzi:

Risultano in essere una serie di polizze CAES a favore dei Comuni di Settimo Milanese, Paderno Dugnano e Garbagnate Milanese a garanzia degli appalti relativi alle prestazioni di servizi da fornire, per un importo pari ad € 69.882; è altresì in essere una polizza Allianz a garanzia di un appalto, al quale la cooperativa ha partecipato in ATI con altre tre cooperative sociali la garanzia prestata ammonta ad € 221.489.
Nel corso del 2010 è stata altresì stipulata una polizza Allianz a garanzia della realizzazione di un progetto finanziato con la L. 285/97 a favore del Comune di Milano in Ats con una fondazione privata, l'importo è di € 9.420.

Garanzie ricevute da terzi:

Il debito verso la Banca Popolare Commercio & Industria è assistito da garanzia ipotecaria, per la somma di € 800.000, su un immobile di proprietà della Fondazione I care, ancora Onlus sito in Monticelli Pavese.

Ammontare crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni

Non esistono crediti di durata superiore a 5 anni.
Per quanto riguarda i debiti, sono in essere i seguenti debiti aventi durata superiore a 5 anni:

- è in essere nei confronti della Parrocchia di S. M. Assunta in Turro un debito per cessione di diritto di superficie, pari ad euro 101.250 residuo, al 31 dicembre 2010. Il debito di cui e' previsto un piano di rientro costante dell'importo di euro 15.000 annui terminerà nell'anno 2017;
- è in essere nei confronti della Parrocchia Annunciazione un debito per cessione di diritto di superficie, pari ad euro 33.750 residuo, al 31 dicembre 2010. Il debito di cui e' previsto un piano di rientro che terminerà nell'anno 2013;
- è stato stipulato, nel corso del 2009, un contratto di mutuo fondiario con il Credito Artigiano e Finlombarda. Il debito al 31 dicembre 2010 ammonta ad € 196.749 è previsto un piano di ammortamento per quote semestrali costanti e terminerà nell'anno 2019.
- è stato stipulato, nel corso del 2010, un contratto di mutuo fondiario con la Banca Popolare Commercio & Industria. L'importo complessivo è di € 400.000 di cui è previsto un piano di ammortamento per quote mensili costanti e terminerà nell'anno 2030. Il debito residuo al 31 dicembre 2010 ammonta ad € 396.135.

Ammontare debiti assistiti da garanzia reale

Il debito verso il Credito Artigiano e Finlombarda è assistito da garanzia ipotecaria, per la somma di € 374.400, su un immobile di proprietà della cooperativa sito nel Comune di Zinasco (Pv).
Nel corso del 2010 è stato stipulato un contratto di conto corrente ipotecario, con il Credito Artigiano, per € 200.000 assistito da garanzia ipotecaria su immobile, sito in Milano Bicocca, di proprietà della cooperativa per € 360.000.
Il debito verso la Banca Popolare Commercio & Industria è assistito da garanzia ipotecaria, per la somma di € 800.000, su un immobile di proprietà della Fondazione I care, ancora Onlus sito in Monticelli Pavese.

Ammontare crediti e debiti per operazioni con retrocessione a termine

Non esistono crediti o debiti per operazioni con retrocessione a termine.

Conto Economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
3.466.448	3.850.989	384.541

A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni €. 3.517.642
A.5) Altri ricavi e proventi € 333.347

B) Costo della produzione

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
3.543.805	4.015.914	472.108

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
169.679	189.260	19.581

Costi per servizi

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
584.509	814.390	229.881

Sono costi strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per godimento beni di terzi

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
76.316	58.111	-18.205

Costi per il personale

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
2.519.617	2.706.042	186.425

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, i passaggi di categoria, gli scatti di anzianità, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge, nonché quelli previsti dai contratti collettivi.

9.a. Salari e stipendi €. *1.987.406*
9.b. Oneri sociali €. *566.971*
9.c. Trattamento di fine rapporto €. *151.664*

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
111.287	*116.215*	4.928

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
49.870	*67.026*	17.156

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati determinati sulla base della durata utile residua del cespite.

Accantonamento fondo svalutazione crediti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
7.574	31.468	23.894

Accantonamento Rischi ed Oneri

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	12.000	12.000

E' stato istituito, per l'anno 2010, un fondo per rischi derivanti da due controversie pendenti, in corso di definizione, con due dipendenti della cooperativa per un importo stimato complessivo di € 12.000.

Oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
24.954	21.403	3.551

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
-23.238	-33.014	- 9.776

Sono così dettagliati:

Interessi attivi	1.043
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	**1.043**

Interessi finanziamenti Finlombarda	146
Interessi prestito da soci	20.790
Interessi passivi da debiti verso banche	184
Interessi passivi mutuo Credito Artigiano	1.192
Interessi passivi mutuo Banca Popolare Commercio & Industria	9.871
Interessi di mora	304
Commissioni bancarie su fido accordato	1.571
TOTALE ONERI FINANZIARI	**34.057**

E) Proventi ed oneri straordinari

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
363.268	84.807	-278.461

Sono così dettagliati:

Plusvalenze	5
Sopravvenienze attive	97.982
5X1000	16.136
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	***114.123***

Sopravvenienze passive per errata competenza	22.277
Sopravvenienze passive	7.039
TOTALE ONERI STRAORDINARI	***29.316***

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
0	0	0

Non sono state accantonate imposte sul reddito dell'esercizio 2011, in conformita' alle vigenti previsioni in tema di Cooperative di Produzione e Lavoro (art.11 del Dpr 29 settembre 1973, n. 601) e di Cooperazione Sociale (Art. 1 co. 7 e 8 L. R. Regione Lombardia 18/12/01 n. 27).

Fiscalita' differita e anticipata

Non esistono variazioni fiscali che possano originare l'iscrizione in bilancio della fiscalità differita e anticipata.

Altre informazioni

Non si rilevano attività e passività espresse in valuta e dunque non si rilevano effetti dopo la chiusura dell'esercizio.
La cooperativa non ha emesso strumenti finanziari.
Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Informazioni sui finanziamenti effettuati dai soci alla Società

Descrizione	Importo	Scadenza
Finanziamento soci	€ 964.005	Deposito Libero
Totali	**€ 964.005**	

Si rileva che ai sensi dell'art. 2467 del Cod. Civ. i debiti per il finanziamento dei soci sono da considerare postergati rispetto al resto della massa dei creditori. I finanziamenti dei soci non sono soggetti a vincoli in relazione alla loro esigibilità.

Tutela della riservatezza dei dati personali

Ai sensi dell'Allegato B del D. Lgs. 30 Giugno 2003 n. 196 (Codice della Privacy) la Società Cooperativa ha provveduto alla redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza.

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Nell'esercizio di cui alla presente Nota Integrativa non sono in essere operazioni di locazione finanziaria.

Informazioni sulla mutualità

In relazione a quanto previsto dall'art. 2 della legge 59/92 si precisa che nel corso dell'esercizio, in conformità con il carattere cooperativo della società, gli amministratori e i soci hanno lavorato per il conseguimento degli scopi statutari.
In questa direzione si vuole unire ai dati economici il tentativo di misurarne e valutarne anche gli esiti ottenuti sul piano sociale.
Ciò significa, soprattutto, cercare di valutare il grado di realizzazione dello scopo sociale, osservando sia la qualità della risposta ai bisogni per i quali lavoriamo, sia il benessere e lo sviluppo delle risorse umane presenti in cooperativa, dando modo alla comunità sociale di comprendere gli esiti dell'investimento fatto attraverso il lavoro svolto.

La mission e i valori operativi della cooperativa

Uno degli obiettivi fondamentali delle informazioni di bilancio sotto l'aspetto sociale è di offrire la possibilità di verificare se le traiettorie di sviluppo che sono state seguite nel corso dell'anno sono coerenti con gli obiettivi di fondo, con la ragione di esistere della Cooperativa.
L'approvazione da parte dell'assemblea dei soci del nuovo documento d'identità ha portato ad aggiornare i valori e gli obiettivi che guidano le azioni della cooperativa.
E' pertanto utile richiamarli, per poter disporre di un ulteriore elemento di giudizio.

Riportiamo come espressione della mission della cooperativa questa definizione condivisa:

"COMIN è una cooperativa sociale di solidarietà articolata in unità territoriali. Promuove e organizza interventi rivolti ai minori e alla famiglia, offre occasioni di aiuto a famiglie in situazione di grave difficoltà e vuole contribuire allo sviluppo di una comunità sociale più coesa, matura e attenta ai bisogni e ai diritti dei più piccoli".
Il nuovo documento d'identità ha portato anche a ridefinire i valori operativi propri della nostra cooperativa che qui di seguito vengono riportati:
Accogliere e condividere: Il nostro primo gesto di accoglienza è coinciso con l'organizzazione e la gestione di comunità di accoglienza per minori. Nel far ciò riteniamo importante agire in maniera tale da non prendere il posto della famiglia di origine ma sostenere nel bambino l'appartenenza alla sua famiglia e, contemporaneamente, produrre appartenenza alla comunità (oppure, nel caso di altri servizi o progetti, un legame significativo con l'educatore) senza creare contrapposizione tra questi diversi legami.Costruire appartenenza e coesione sociale: negli ultimi anni Comin ha progettato e realizzato interventi diretti a promuovere e costruire nel territorio occasioni di incontro e proposte educative rivolte a tutti. Crediamo, infatti, che per realizzare percorsi di prevenzione sia necessario "abitare" luoghi di normalità e benessere; occorre quindi favorire occasioni d'incontro e relazione, dando vita a contesti comunitari che divengano progressivamente capaci di esprimere solidarietà al loro interno così come all'esterno. Tutto ciò nella consapevolezza che lo sviluppo di comunità sociali più vivaci, solidali e competenti è il presupposto essenziale per chi cerca risposte alle problematiche sulle quali la nostra cooperativa è impegnata. È quindi per noi importante adoperarci anche per promuovere il protagonismo dei diversi soggetti presenti sul territorio.
Pensare, proporre, progettare, collaborare: Inserendosi nella rete dei servizi preposti a intervenire sui problemi dell'infanzia e delle famiglie in difficoltà, le comunità hanno gradualmente disegnato e reso visibile un obiettivo che è andato via via costituendo il patrimonio ideale e culturale di riferimento della nostra cooperativa, informando il fare e l' esserci dei nostri diversi servizi: cercare di costituire una presenza sociale che solleciti consapevolezza e riflessione sulle tematiche del disagio minorile; che contribuisca alla sensibilizzazione e alla maturazione di atteggiamenti di responsabilità nella comunità sociale; che sviluppi e sostenga una collaborazione positiva, competente e sensibile con l'Ente Pubblico, così da rendere possibile l'attuazione di interventi sempre più rispondenti alle problematiche dei minori e della famiglia.
Crediamo, inoltre, nell'importanza della collaborazione con le altre agenzie del privato sociale e del territorio, sia come occasione di confronto, sia come modalità significativa di gestione dei progetti e nella necessità di agire in maniera coordinata e sinergica con gli altri servizi o risorse che partecipano a diverso titolo all'attuazione degli interventi in essere.
Fare con...:La logica che guida i nostri interventi non è quella delle soluzioni "date", ma delle soluzioni "trovate insieme" a chi vive il problema; non è quella delle strategie univoche e prefabbricate, ma quella dell'ascolto e della comprensione, nel riconoscimento del valore dell'unicità del soggetto. Affiancare le famiglie in difficoltà significa infatti riconoscere e rispettare nella loro storia personale e nel loro ruolo educativo i genitori in difficoltà, saperne sollecitare le risorse e le potenzialità inespresse, promuoverne le competenze relazionali e organizzative, affinché esse stesse possano progressivamente divenire artefici del proprio benessere."Fare con …" significa anche valorizzare tutte le risorse attivabili, a partire da quelle fondamentali presenti nella famiglia, dalle opportunità offerte dalla scuola e dalla vita sociale nel territorio.
Cooperare: Essere cooperativa è per noi una scelta ricca di senso: è la possibilità di garantire la trasparenza delle decisioni, di assicurare la compartecipazione e la corresponsabilità di tutti i soci nel raggiungimento di obiettivi comuni. È il tipo di organizzazione che maggiormente permette ai soci lavoratori di essere protagonisti e

responsabili del proprio lavoro, di proporsi come risorsa preziosa ricca di idee e di progetti, favorendo così l'efficacia del lavoro educativo.

Fare cultura: Con i nostri interventi non vogliamo solo accogliere i minori che ci sono stati affidati o prendere in carico situazioni di particolare disagio, ma compiere un'azione territoriale efficace di sviluppo di comunità. Questo impegno si concretizza per noi anche attraverso la presenza culturale, attraverso una riflessione costante sulle problematiche relative al disagio minorile, attraverso la produzione di un sapere che contribuisca alla definizione di politiche sociali coerenti e adeguate.

Garantire la qualità: Per noi significa: promuovere negli operatori le capacità e la consapevolezza necessarie per poter porre in atto nella relazione dinamiche di reale rispondenza al bisogno. E questo avviene attraverso:

- La correttezza metodologica: operare sulla base di progetti compiutamente definiti a partire dall'analisi della situazione reale, dei bisogni e delle risorse presenti, concordando gli obiettivi prioritari ed effettivamente conseguibili, esplicitando le metodologie d'intervento, gli indicatori e gli strumenti di verifica;
- La professionalità degli operatori, intesa come reale competenza, consapevolezza rispetto a sé, all'altro e al contesto, disponibilità a mettersi in gioco;
- La garanzia per i soci di adeguati momenti di supervisione e di formazione permanente;
- Lo sforzo per garantire condizioni di benessere in ambito lavorativo ai nostri operatori

Porre in atto servizi con l'obiettivo di una reale rispondenza al bisogno presuppone la disponibilità ad un'organizzazione del lavoro flessibile, che sappia adattarsi al mutare delle situazioni, senza ancorarsi a rigidi schemi organizzativi predefiniti.

Gli interventi

Un fatto caratterizzante dell'anno appena trascorso è certamente quello relativo all'"abbandono" da parte della cooperativa del servizio ADM a Paderno Dugnano e nel resto dell'Unità Territoriale del Garbagnatese, da settembre in poi.

Dopo molti anni di costruzione di una presenza territoriale importante in relazione alla gestione di questo sevizio e alla collaborazione con l'Amministrazione Comunale, abbiamo rinunciato all'accreditamento.

Scelta dolorosissima, in primis per l'èquipe di 15 soci presente sul territorio, unanimemente riconosciuta come gruppo di lavoro coeso ed efficace oltre che professionalmente molto preparato. La tariffa proposta era però insostenibile da un punto di vista economico (anche se sicuramente non è l'unico elemento da tener in considerazione). L'ingente perdita, infatti, che avrebbe comportato, in considerazione della consistente mole che ereditavamo dalla precedente gestione, non poteva essere sopportata dal nostro bilancio, già in difficoltà.

La scelta di lasciare il lavoro con tante famiglie e la presenza ormai consolidata nel territorio, oltre ad essere stata, come detto molto dolorosa per noi, è una ferita che rimane ancora aperta.

Nei progetti di coesione sociale, invece, l'anno 2010 ha visto l'apertura alla cittadinanza, dopo dieci anni, della struttura dell'Anfiteatro della Martesana all'interno dell'omonimo parco milanese (Zona 2 del Decentramento). Una vera e propria conquista politica per la città con un progetto di gestione che apre alla socialità, all'integrazione tra progettualità, competenze e culture diverse, così necessario nella zona di via Padova, divenuta emblematica nelle cronache cittadine di quest'anno. In tal senso siamo stiamo anche diventando come cooperativa uno dei riferimenti importanti e propulsivi della zona e questo aumenta le nostre responsabilità e il ruolo che stiamo giocando con le altre associazioni.

Forte in questo senso il legame con i progetti di coesione sociale finanziati da Fondazione Cariplo, soprattutto quello di Milano, *Rane volanti,* che contribuisce alla gestione dell'Anfiteatro stesso e che, insieme ad *Agorà* finanziato sempre da Cariplo ma a Paderno,

ci consentono di sviluppare un'attenzione sempre maggiore alla comunità locale come luogo privilegiato per la lettura dei bisogni e punto di partenza per l'emersione delle risorse necessarie. Si tratta dello sviluppo di nuova responsabilità sociale in quartieri, via Padova a Milano e Villaggio Ambrosiano a Paderno, considerati veri e propri ghetti o presunti tali.
Grande rilievo ha avuto l'inaugurazione della comunità famigliare "*l'albero della macedonia"* con l'accoglienza nelle famiglie dei primi minori.
I progetti *Casa Ecologica e Housing Sociale* in fase di avvio l'anno scorso non sono purtroppo partiti quest'anno diversamente dal progetto di comunità familiare a Cernusco sul Naviglio dal nome "*La girandola*" che ha visto il lavoro degli operatori concentrarsi sulla definizione degli accordi con il Comune, l'affinamento dei contenuti pedagogici con le famiglie e lo sviluppo del rapporto con la comunità sociale di Cernusco.
A livello generale possiamo constatare che anche quest'anno, come nei precedenti quattro anni, il numero complessivo degli interventi è rimasto sostanzialmente invariato, dopo circa un decennio di costante aumento. Nel 2010, la Comin ha gestito:

- ***6 comunità*** *di cui 2 educative e 4 familiari*
- *il servizio di* ***ADM in 7 Comuni****, in alcuni dei quali congiunto a ADH e/o interventi a scuola*
- ***5 Progetti a gruppo***
- ***7 Centri d'incontro***
- ***5*** *altri progetti di* ***coesione sociale***
- ***13 progetti legati all'affido familiare***
- ***5*** *interventi all'interno del Centro* ***La Madia***
- ***2*** *servizi* ***di spazio neutro****.*
- ***1*** *interventi* ***in fase di avvio****: La Girandola*

In totale, quindi, gli interventi durante il 2010 assommano a 51 (alcuni dei quali conclusi nel corso dell'anno).

§****§

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili

Si propone all'assemblea l'approvazione del bilancio come presentato. Si propone altresì la copertura della perdita di esercizio pari ad euro 113.131,53 come segue:

Utilizzo riserva indivisibile ex art. 12 legge n. 904/1977	(€ 113.131,53)

Per il Consiglio di Amministrazione
Claudio Figini

Io sottoscritto Claudio Figini, in qualità di Amministratore della Cooperativa Sociale Comin, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, la corrispondenza del presente documento informatico ai documenti conservati agli atti e trascritti e sottoscritti sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Milano - Autorizzazione n. 3/4774/2000 del 19/07/2000 Ag. Entrate D.R.E. Lombardia - S.S. Milano.

Per il Consiglio di Amministrazione

Claudio Figini

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA SOCI DEL 31/05/2011

Il giorno 31 maggio 2011 alle ore 20,30 presso la sede di via E. Fonseca Pimentel n. 5, in Milano, a seguito di regolare convocazione si è riunita, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, l'assemblea ordinaria dei soci della Cooperativa COMIN per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno. :

1. **Approvazione bilancio civile al 31/12/2010**
2. **Contabilità Analitica al 31/12/2010**
3. **Approvazione Bilancio sociale**
4. **Progetto La Girandola**
5. **Giornata 9 aprile sul lavoro sociale**
6. **Presentazione prospettive della Madia**
7. **Varie ed eventuali**

Sono presenti 29 soci di cui 22 in proprio e 7 per delega su 204. Oltre al presidente Salvi sono presenti i consiglieri Bana, Figini e Lain e i seguenti soci in proprio: Caperdoni, G. Cappellini, Casolo, Ceriale, Costa, De Leonardis, Favaro, Fenizia, Mandrini, Marchesini, Menaballi, Monguzzi, Paleardi, Pennati, Pessina, Ropa, Rossi, B. Varisco. Sono presenti per delega i soci: Convertino, Dell'Acqua, Gabrielli, Salteri, Spino, Toffanin, Vavassori. Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del C.d.A. Vincenzo Salvi che chiama a fungere da segretario, con l'accordo dei presenti, Barbara Varisco, che accetta.

Punto 1: Il Presidente apre l'assemblea con un saluto ai presenti e dà la parola a Figini che illustra il Bilancio Civile al 31/12/2010 e risponde alle domande dei soci. Dopo ampia discussione, l'assemblea approva all'unanimità il bilancio così come presentato e delibera la copertura della perdita di esercizio pari ad euro 113.131,53 tramite l'utilizzo del fondo di riserva indivisibile, ex art. 12, Legge n. 904/1977.

Punto 2: Si prende visione del consuntivo analitico a dicembre, riprendendo gli aspetti di fragilità già emersi a settembre: comunità educative, Al.Ma, Astrolabio, Affido e Cosf. Si discute sul Progetto Rane Volanti e il suo passivo. L'Assemblea condivide la relazione di accompagnamento al bilancio analitico e approva all'unanimità.

Punto 3: Il consigliere Figini con il presidente Salvi presentano la relazione sociale allegata al bilancio sociale; l'approvazione da parte dell'assemblea è unanime. Paleardi illustra i dati salienti del bilancio sociale che è approvato per acclamazione.

Punto 4: Figini comunica che è stato pubblicato il PGT di Cernusco sul Naviglio ora si è in attesa, come ultimo passaggio formale, della convocazione del Consiglio Comunale. Una volta conclusa questa fase sarà possibile definire un crono-programma dei lavori con l'impresa di costruzione PHP Rubner Objekbau GmbH.

Punto 5: Vengono presentati in modo sommario i contenuti emersi nel seminario rimandando alla lettura degli articoli pubblicati su Comingnius. Non essendo stati avviati i gruppi di lavoro non esistono proposte su cui deliberare per cui si passa al punto successivo.

Punto 6: Elisa Monguzzi dello Specchio di Alice illustra lo studio di fattibilità per il Centro Prima Infanzia, dal momento che a giugno terminerà il finanziamento Cariplo per il progetto Familiarmente. Il CPI dovrebbe occupare anche una parte dello spazio di Tandem. Figini aggiunge che la proposta consiste nell'approvare l'idea di aprire il CPI e demandare al CdA di valutare la sostenibilità economico-finanziaria del progetto. Caperdoni lascia l'Assemblea. Si procede con la votazione e la proposta viene accettata con 24 voti a favore e 4 astenuti.

Punto 7: Emilia Ropa spiega l'impostazione dello stage 2011-2012.

Non avendo null'altro da deliberare il Presidente chiude la seduta alle ore 23.40 previa lettura ed unanime approvazione del presente verbale che viene sottoscritto da

Il Presidente Il Segretario

Io sottoscritto Claudio Figini, in qualità di Amministratore della Cooperativa Sociale Comin, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, la corrispondenza del presente documento informatico ai documenti conservati agli atti e trascritti e sottoscritti sui libri sociali della società.

Per il Consiglio di Amministrazione

Claudio Figini

COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' - ONLUS

Sede legale in MILANO (MI) - VIA FONSECA PIMENTEL 9

Codice fiscale 02340750153 – Partita Iva 02340750153

N° iscrizione al Registro Imprese 02340750153 (MI)

N° R.E.A. 913332

- * * *

Relazione degli amministratori al

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2010 REDATTO IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART. 2435 BIS CODICE CIVILE

SOTTO GLI ASPETTI PATRIMONIALE, ECONOMICO E FINANZIARIO

Aspetto patrimoniale

Analizzando la struttura patrimoniale della cooperativa è possibile valutarne alcune caratteristiche in termini di:

- **solidità e flessibilità patrimoniale** Sotto questo punto di vista la struttura patrimoniale è solida nel senso che la quota di fabbisogno finanziario generato dall'attivo fisso è interamente coperta dal capitale proprio. Al fine dell'analisi della flessibiltà patrimoniale è utile prendere in considerazione l'indice di elasticità degli impieghi, dato dal rapporto tra l'attivo circolante e il totale dell'attivo, pari a 46,85% che denota una struttura degli impieghi elastica garantendo così una buona capacità di adattamento della cooperativa alle mutevoli condizioni del contesto nel quale opera. Per contro l'indice di rigidità degli impieghi è pari a 53,15%.

Per quanto concerne l'analisi relativa alla composizione delle fonti di finanziamento si ha la possibilità di valutare il grado di indebitamento dell'azienda e l'incidenza dei diversi gruppi di passività in relazione al totale delle fonti; l'indice di incidenza dei debiti a breve termine (cioè con scadenza entro i dodici mesi successivi) è pari a 57,22% , l'incidenza dei debiti a medio e lungo termine è pari a 12,70% mentre l'indice di incidenza del capitale proprio è del 30,08% che stabilisce il grado di capitalizzazione aziendale, cioè la capacita dell'azienda di finanziarsi maggiormente con capitale di rischio.

- **liquidità** (ovvero la capacità della cooperativa di far fronte alle obbligazioni in scadenza senza andare a compromettere la situazione economica).

Il calcolo del quoziente di liquidità ovvero il rapporto tra l'attivo circolante (cioè denaro in cassa, in banca ed i crediti esigibili nel corso dell'esercizio successivo) ed il passivo a breve dà un risultato pari a 1,17% questo evidenzia la capacità della cooperativa di generare nel corso della sua normale gestione della liquidità sufficiente ad assicurare l'adempimento di tutte le obbligazioni in scadenza nel breve termine (rate di mutuo in scadenza e debiti verso fornitori e debiti verso erario).

Aspetto economico reddituale

Valutare l'aspetto reddituale della cooperativa significa analizzare la sua capacità di generare reddito nel corso dell'esercizio, nello svolgimento della sua attività tipica e non.
Tutto ciò consente quindi di calcolare la redditività complessiva del capitale investito a titolo di rischio dai soci (intendendo con questo termine l'importo del patrimonio netto); per l'esercizio 2010 è pari a
-8,32% che peggiora lo stesso indice del 2009.

Un altro indice significativo per analizzare la situazione economica della cooperativa è quello che evidenzia la redditività operativa ovvero strettamente connessa con l'attività tipica cioè quella indicata nell'atto costitutivo della cooperativa. Nel 2010 l'indice è pari allo -3,65%, in netta diminuzione rispetto al 2009.
Occorre precisare che la redditività della cooperativa è anche influenzata, come in ogni esercizio, dai contributi in conto esercizio stanziati annualmente dai vari Enti locali.

Per il Consiglio di amministrazione

Claudio Figini

Io sottoscritto Claudio Figini, in qualità di Amministratore della Cooperativa Sociale Comin, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, la corrispondenza del presente documento informatico ai documenti conservati agli atti e trascritti e sottoscritti sui libri sociali della società.

Per il Consiglio di Amministrazione
Claudio Figini

COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' - ONLUS

Sede legale in MILANO (MI) - VIA FONSECA PIMENTEL 9

Codice fiscale 02340750153 – Partita Iva 02340750153

N° iscrizione al Registro Imprese 02340750153 (MI)

N° R.E.A. 913332

* * * *

Relazione del revisore legale all'assemblea dei soci sul bilancio d'esercizio al 31/12/2010 ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 (già art. 2403, 2°c., del C.C.)

Ai soci di
COMIN – Cooperativa sociale di Solidarietà - ONLUS

1. E' stata svolta la revisione legale del bilancio d'esercizio di COMIN – Cooperativa sociale di Solidarietà – Onlus, chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori di COMIN – Cooperativa di solidarietà sociale Onlus. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio basato sulla revisione contabile.

2. L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale. La revisione contabile sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da me emessa in data 15 aprile 2010.

3. Come indicato in Bilancio, la Cooperativa presenta un patrimonio netto pari a € 1.359.725. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di € 113.132 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	4.564.693
Passività	Euro	3.204.968
- Patrimonio netto (escluso l'utile o la perdita dell'esercizio)	Euro	1.472.857
- Utile (perdita) dell'esercizio	**Euro**	**(113.132)**

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	3.850.989
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	4.015.914
Differenza	**Euro**	**(164.925)**
Proventi e oneri finanziari	Euro	(33.014)
Proventi e oneri straordinari	Euro	84.807
Risultato prima delle imposte	**Euro**	**(113.132)**
Imposte sul reddito	Euro	-
Utile (Perdita) dell'esercizio	**Euro**	**(113.132)**

4. Nella nota integrativa al Bilancio di esercizio sono stati forniti ai sensi dell'Art. 2 della Legge n. 59/92, i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari, improntati ai principi di massima trasparenza, veridicita', economicita', in conformita' con il carattere mutualistico della societa' cooperativa:
   a) ai sensi art. 12 della legge 904/1997 indicante il vincolo di assoluta indisponibilità delle riserve utilizzabili solo in caso di copertura perdite;
   b) ai sensi della lettera b) dell'art. 2513 del codice civile.

5. A mio giudizio, il bilancio d'esercizio di COMIN – Cooperativa sociale di Solidarietà - Onlus al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Cooperativa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Milano, 14 aprile 2011

Giuseppe Buonamassa
Revisore Contabile

Io sottoscritto Claudio Figini, in qualità di Amministratore della Cooperativa Sociale Comin, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, la corrispondenza del presente documento informatico ai documenti conservati agli atti e trascritti e sottoscritti sui libri sociali della società.

Per il Consiglio di Amministrazione
Claudio Figini